

DL su stabilità finanziaria, crescita ed equità: firmato dal Capo dello Stato

6 Dicembre 2011

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 4 novembre scorso, al fine di affrontare la gravissima crisi finanziaria che ha investito l'area dell'euro e specificamente il debito sovrano italiano, ha approvato un decreto legge che contiene un **misure urgenti per assicurare la stabilità finanziaria, la crescita e l'equità.**

Il decreto legge, firmato dal Capo dello Stato, è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 6 dicembre. Il provvedimento verrà successivamente trasmesso alla prima lettura della Camera dei Deputati dove l'esame, in sede referente, è previsto presso le Commissioni riunite Bilancio e Finanze a partire dal 7 dicembre p.v. In Aula è calendarizzato a partire dal 13 dicembre p.v.

L'insieme degli interventi previsti dal provvedimento ammonta a circa 20 miliardi di euro strutturali per il triennio 2012- 2014 e la correzione lorda è di oltre 30 miliardi, essendo previsti interventi di spesa a favore della crescita, del sistema produttivo e del lavoro per oltre 10 miliardi. Sono incluse, altresì, norme per la correzione dei saldi pari a 4 miliardi previsti quale "clausola di salvaguardia" nella manovra di agosto 2011 (dati forniti dal comunicato della Presidenza del Consiglio del 4 dicembre u.s.).

Tra le **principali misure** previste:

IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE

- **riduzione dei termini di approvazione delle delibere CIPE** sui progetti di opere pubbliche;
- **modifiche al Dlgs 163/2006** relative alle **opere strategiche, al costo del lavoro, alle varianti, e alla consultazione preliminare sui lavori superiori a 20 milioni di euro;** introdotto l'obbligo per i Comuni con meno di 5000 abitanti di affidare ad un'unica centrale di committenza la gestione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- **suddivisione in lotti** per favorire l'accesso **delle PMI agli appalti pubblici.**

IN MATERIA EDILIZIA

- **esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione,** a scomputo sotto soglia, a carico del titolare del permesso di costruire;
- **modalità di approvazione degli accordi di programma sul piano casa;**
- **verifica dell'idoneità dei materiali o sistemi costruttivi.**

IN MATERIA TRIBUTARIA E DI FINANZA PUBBLICA

- **deduzione,** dall'Ires e dall'Irpef, **della quota Irap riferita al costo del lavoro;**
- **proroga al 31 dicembre 2012** dell'agevolazione fiscale **del 55% per la**

riqualificazione energetica degli edifici che dal 2013 passa a regime con l'aliquota del 36%;

- **messa a regime dell'agevolazione fiscale del 36%**, sulle spese fino ad un importo massimo di 48.000 euro **per le ristrutturazioni edilizie;**
- **aumento** di 2 punti percentuali **delle aliquote Iva del 10% e del 21%** dal 1° ottobre 2012. Tale aumento verrà mantenuto anche nel 2013 ed **ulteriormente incrementato** dello 0,5% dal 1° gennaio 2014, qualora entro il 30 settembre 2012 non sia entrata in vigore la Riforma fiscale, con un conseguente maggior gettito almeno pari a: 13,119 miliardi di euro nel 2013 e a 16,4 miliardi dal 2014;
- **anticipazione** al 2012 **dell'Imposta municipale propria sul possesso di beni immobili (IMU)** inclusa la prima abitazione e **rivalutazione delle rendite catastali;**
- **istituzione**, a decorrere dal 2013, **del tributo comunale sui rifiuti e servizi;**
- **limiti all'uso del contante** con l'abbassamento della soglia di tracciabilità a mille euro;
- **regime premiale** per favorire l'invio telematico dei dati contabili dei soggetti che svolgono attività d'impresa;
- **dismissioni del patrimonio pubblico;**
- **soppressione di enti e organismi pubblici;**
- **tagli alla spesa pubblica con l'eliminazione**, tra l'altro, **delle giunte provinciali e la riduzione dei consiglieri provinciali;**
- **riduzione a tre membri**, compreso il Presidente, **dei componenti delle Autorità indipendenti** tra cui l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici;
- **definizione della composizione del CNEL e riduzione a 68 componenti**, oltre il Presidente, così ripartiti: **10 esperti, 48 rappresentanti delle categorie produttive e 10 rappresentanti delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato.**

IN MATERIA PREVIDENZIALE

- **riforma del sistema pensionistico** con il passaggio dal 2012 al sistema contributivo pro-rata;
- **progressivo aumento dei requisiti anagrafici per l'accesso alle pensioni di vecchiaia;**
- **limiti alla rivalutazione automatica** dei trattamenti pensionistici per gli importi superiori a due volte il trattamento minimo INPS.

IN MATERIA DI CONCORRENZA E SVILUPPO

- **liberalizzazione delle attività economiche;**
- **rafforzamento dei poteri dell'Antitrust** sugli atti amministrativi lesivi della concorrenza;
- accelerazione dell'**utilizzo dei fondi strutturali europei;**
- rifinanziamento del **Fondo di garanzia a favore delle PMI;**
- **introduzione del meccanismo ACE** (aiuto alla crescita economica) con la

riduzione delle imposte sugli utili commisurata al rendimento del nuovo capitale immesso nella impresa.

Si allega il testo del decreto legge

[5113-Testo DL Manovra economica.pdf](#)Apri